

D.D.G. n. 613/2020



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Area 2 – Interdipartimentale – Trattazione del contenzioso-Affari
legali

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 2760 del 18/06/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico all’Arch. Salvatore Lizzio a decorrere dal 16/06/2020 e per la durata di tre anni;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, recante “Legge di stabilità regionale 2020-2022”;

VISTA la delibera della Giunta regionale 14 maggio 2020, n. 172, con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTA la sentenza n. 1780 emessa dalla Corte di Appello di Catania, nella causa civile iscritta al n.r.g. 1706/2010 promossa dai sig.ri Specchi Anna....omissis.....Specchi Enrica....omissis.....Campailla Vittoria....omissis.....Vaccaro Patrizia....omissis.....Vaccaro Alessandra.....omissis.....Vaccaro Anna....omissis.....Vaccaro Giovanni....omissis.....Vaccaro Anna Maria Luisa....omissis.....contro l’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e mobilità e Presidenza della Regione Siciliana (interventuta), e Vaccaro Giovanni....omissis.....con la quale l’adita Corte di Appello determinava in € 265.700,00 l’indennità di espropriazione dovuta ai ricorrenti ed al chiamato in causa Giovanni Vaccaro (deceduto il 23.07.2014), e quindi ai suoi eredi, ossia Basso Conchita....omissis.....Giuseppe Vaccaro....omissis.....Mario Vaccaro....omissis.....Ottavio Vaccaro....omissis.....ed ordinato all’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità di procedere al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della suddetta indennità oltre agli interessi legali e condannato altresì l’Amministrazione intimata a rimborsare le spese di lite oltre ad I.V.A, C.P.A e spese generali, a favore degli attori e del chiamato in causa (per l’espropriazione degli immobili di proprietà dei ricorrenti per l’esecuzione dei lavori di sistemazione di aree per il concentramento materiali e mezzi di soccorso in località Pantano nel Comune di Palazzolo Acreide (SR), dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili con D.D.G. n. 819 del 17.10.2007 della regione siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile;

CONSIDERATO che i ricorrenti Specchi Anna +7, sia gli eredi del chiamato in causa avv. Giovanni Vaccaro non avendo ricevuto il pagamento, hanno ritualmente proposto ricorso al TAR Sicilia – Palermo, al fine di ottenere l'ottemperanza della precitata sentenza n. 1780 della Corte di Appello di Catania, mediante la nomina di commissario ad acta;

VISTA la sentenza n. 1102 del 19.05.2017 emessa dal TAR Sicilia-Sezione staccata di Catania (Sezione prima) con la quale ha accolto il ricorso per ottemperanza di giudicato proposto da Conchita Basso, Mario Vaccaro Giuseppe Vaccaro, Ottavio Vaccaro, nella qualità di eredi e aventi causa di Giovanni Vaccaro, e ha dichiarato l'obbligo di questo Assessorato di eseguire il giudicato di cui alla sentenza n. 1780/2014, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione o notificazione ed, in caso di ulteriore inadempienza, disponeva la nomina di un Commissario ad Acta nella persona del Prefetto di Palermo con facoltà di delega, ed ha altresì condannato questa Amministrazione al pagamento delle spese dei giudizi di ottemperanza;

VISTA l'Ordinanza collegiale n. 1430 del 11.06.2019, emessa dal TAR Sicilia-Sezione staccata di Catania (Sezione prima) proposta da Conchita Basso, Mario Vaccaro, Ottavio Vaccaro n.q. di eredi e aventi causa di Giovanni Vaccaro contro l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e mobilità e nei confronti di Anna Specchi + 7 per l'ottemperanza del giudicato nascente dalla sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1780 del 19.12.2014, con la quale l'adito TAR Sicilia - *in considerazione delle circostanze esposte dal Prefetto di Palermo di non poter assolvere ad incarichi di Commissario ad acta in considerazione della grave carenza di organico ed elevato impegno richiesto, chiedendo la sostituzione tra gli altri, dell'incarico in questione - ha disposto la sostituzione del Commissario ad acta nominando il Segretario generale della Città Metropolitana di Palermo con facoltà di delega a funzionario in possesso di adeguata competenza professionale;*

CONSIDERATO che con verbali di insediamento del 24.06.2019 e del 30.07.2019, rispettivamente per l'esecuzione della prefata sentenza T.A.R. Catania n. 1102/2017 si è insediato, nella qualità di delegato, presso il Dipartimento regionale tecnico, il dott. Maurizio Zingale;

CONSIDERATO che a seguito del citato insediamento del 24.06.2019 l'Area 2 – Interdipartimentale – Trattazione del contenzioso-Affari legali, con nota prot. n. 135322/DRT del 26.06.2019 invitava il Dipartimento regionale della Protezione civile a provvedere con urgenza al pagamento della sorte capitale agli aventi diritto, riservandosi di provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle spese di giudizio e degli interessi legali;

VISTA la nota prot. n. 213378/DRT del 01.10.2019, con la quale l'Area 2 trasmetteva alla Ragioneria Generale della Regione, per il tramite della Ragioneria centrale infrastrutture e mobilità, la scheda della partita debitoria con la quantificazione del debito e la ragione che ne ha determinato la formazione, come previsto dall'art. 73, lett. a) del d.lgs n. 118/2011, con allegati n. 16 speciali Ordini di pagamento in conto sospeso per l'importo complessivo di € 52.515,80, di cui € 30.959,54 come spese di giudizio ed € 21.556,26 per interessi legali, a favore di Anna Specchi +7 e Conchita Basso +3;

CONSIDERATO che le opere per le quali si è proceduto agli espropri erano state finanziate dal Dipartimento regionale della Protezione civile a valere sui fondi del capitolo 516406-Rubrica Presidenza della Regione, per l'esercizio 2007, e che che la stessa era competente al pagamento della sorte capitale;

VISTA la nota prot. n. 68023/C.09.01 del 12.12.2019 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, Servizio Tesoro, con la quale comunica sia al Commissario delegato dott. Maurizio Zingale che a questa Amministrazione, l'elenco dei nominativi di pagamento in conto sospeso con l'indicazione dei beneficiari (ossia eredi ed aventi causa di Vaccaro Giovanni (Conchita Basso + 3) e da Specchi Anna + 7) con il relativo numero di transazione nonché la data di pagamento, effettuati da questa Amministrazione;

VISTO il Decreto di Pagamento n. 696/2020, trasmesso a mezzo pec del 19.03.2020, ed emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania (sez 1[^]) - nel ricorso proposto da Conchita Basso + altri per l'ottemperanza al giudicato nascente dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 1780 del 19.12.2014 – con la quale ha disposto che al Commissario ad Acta dott. Maurizio Zingale, vada liquidato il compenso per onorari,

determinato secondo la misura dell'art 2 del decreto ministeriale 30 maggio 2002, in base al valore della causa nella misura di € 1.654,00, pari all'onorario medio, riconoscendo anche la maggiorazione pari al 50% per la complessità degli adempimenti posti in essere dallo stesso Commissario e precisamente per l'importo complessivo della somma di € 2.481,90, poste a carico di questa Amministrazione;

VISTA la certmail del 19.03.2020 con la quale il commissario ad acta Dott. Maurizio Zingale....*omissis*.....ha trasmesso la ricevuta per prestazione occasionale del 18.03.2020- prestazione esclusa dal campo dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni-per il pagamento dell'onorario pari ad € 2.481,90, ed ha comunicato, le coordinate bancarie su cui disporre l'accredito delle somme;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'impegno ed alla liquidazione della somma di € **2.481,90** (duemilaquattrocentottantuno/90) sul capitolo 280505- U1.10.05.04.001 "*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori*"- Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità- Dipartimento regionale tecnico- del Bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario in corso, mediante mandato diretto emesso in favore del Sig. Maurizio Zingale....*omissis*.....a titolo di compenso per onorari in dipendenza del Decreto di Pagamento n. 696/2020 emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania (sez 1^) ;

AI SENSI della Legge e del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi di cui in narrativa, è impegnata la somma di € **2.481,90 (duemilaquattrocentottantuno/90)** sul capitolo 280505- U1.10.05.04.001 "*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori*"-Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità- Dipartimento regionale tecnico- del Bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario in corso.

Art. 2) Si dispone la liquidazione dell'importo di € **2.481,90 (duemilaquattrocentottantuno/90)** sul capitolo 280505- U1.10.05.04.001 "*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori*"-Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità- Dipartimento regionale tecnico - del Bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario in corso, mediante mandato diretto emesso in favore del commissario ad acta Dott. Maurizio Zingale....*omissis*.....

Art. 3) L'obbligazione giuridicamente vincolante scadrà nell'esercizio finanziario in corso.

Art.4) Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità per il visto di competenza.

Palermo 03/08/2020

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
F.to Arch. Salvatore Lizzio